



Coord. Nazionale
Penitenziari

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - E.P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - SICUREZZA



Prot. n. 19

li 08.01.2003

All. 05

**Al Provveditorato Regionale
Dipartimento Amministrazione
Penitenziaria
GENOVA
Al Dipartimento Amministrazione
Penitenziaria
Ufficio del Capo del Dipartimento
Ufficio per le Relazioni Sindacali
R O M A
Al Coordinatore Regionale
UIL PA Penitenziari
Lanciano Raffaele
G E N O V A
Al Coordinatore Provinciale
UILPA Penitenziari
Marco Masini
IMPERIA**

OGGETTO: gestione personale Polizia Penitenziaria presso C.C. Imperia -

Mi trovo costretto, per l'ennesima volta, a sollecitare un intervento a correzione della gestione del personale attuata presso la Casa Circondariale di Imperia.

Tenuto conto che le precedenti segnalazioni non hanno sortito gli effetti sperati, ritengo sia opportuno chiedere la convocazione della commissione di cui all'art. 13, comma 9, dell'Accordo Quadro Nazionale.

Al riguardo si richiama l'attenzione sulle seguenti note che si allegano in copia, ritenendole quale documentazione sufficiente sulle questioni da trattare:

- 1) n°454 del 16/04/2002 di questa Segreteria nazionale, sollecitata in data 18/11/2002 con nota n° 1166, rimasta inevasa;
- 2) del 23/11/2002 del Coordinatore Provinciale UIL PA Penitenziari Imperia;
- 3) n°1336 del 18/12/2002 della Segreteria nazionale per sollecitare il riscontro delle questioni rappresentate con le note di cui ai punti precedenti;
- 4) nota congiunta CISL - UIL del 31/12/2002 che denuncia l'ennesima anomalia in tema di gestione del personale.

Per quanto sopra, si resta in attesa di conoscere le data di convocazione della predetta commissione e la relativa delibera, entro il termine di venti giorni previsto dall'A.Q.N.

Nell'attesa porgo distinti saluti.


Il Segretario Generale
Massimo Tesei



Al Signor Provveditore Regionale
della Liguria
GENOVA

Al Signor Direttore
Casa Circondariale
IMPERIA

Ai Coordinamenti Nazionali
CISL FPS - UIL
LORO SEDI

Ai Coordinamenti Regionali
CISL FPS - UIL
LORO SEDI

Oggetto: impiego in servizio del personale di Polizia Penitenziaria.-

Le scriventi OO. SS. intendono denunciare energicamente il modo con cui la Direzione indicata in indirizzo ha gestito il personale di Polizia Penitenziaria nelle giornate del 25 e 26 dicembre '02 (S. Natale - S. Stefano), precisamente durante le predette Festività, sono state impiegate unità di personale in misura superiore, rispetto ai posti di servizio effettivamente da coprire.

La predetta gestione del personale oltre ad essere sorprendente è assolutamente da stigmatizzare, visto che generalmente in periodi normali il personale è carente ed un singolo operatore deve coprire più posti di servizio, a questo proposito è doveroso ricordare quanto di seguito riportato:

- 1) In sede di riunione per la programmazione delle ferie di Natale - Capodanno era stato richiesto da parte sindacale, l'invio in congedo ordinario di più personale rispetto a quello effettivamente autorizzato dalla Direzione;
- 2) Esiste una circolare Ministeriale che tratta i livelli minimi e massimi di sicurezza, la quale stabilisce che possono essere temporaneamente eliminati quei posti di servizio non ritenuti essenziali nei periodi così detti critici, come sono ad esempio i periodi di ferie (estive, Natale, Capodanno Pasqua), ciò proprio per aumentare la possibilità per il personale di godere di congedo e/o riposi;
- 3) L'A.Q.N. all'art. 3 c. 9 lett. B stabilisce che in ogni caso un operatore di Polizia Penitenziaria, non può essere impiegato in servizio per più di tre turni mensili coincidenti con giornata festiva.

In conclusione, visto quanto sopra bisogna evidenziare l'errata valutazione della Direzione nel programmare il congedo ordinario per il periodo in questione, anche alla luce della circolare succitata che sembra essere stata interpretata al contrario, inoltre visto quanto dettato dall'A.Q.N., considerato che diverso personale è stato impiegato certamente oltre i tre turni festivi nel mese di dicembre, non si comprende come mai non siano stati assegnati quei riposi che pure era possibile concedere.

In attesa di cortese e sollecito riscontro da ognuno per quanto di competenza, si porgono distinti saluti e auguri di buon anno.

Imperia, 31 dicembre '02

**IL Coordinatore
Provinciale della CISL**

Il Coordinatore Provinciale
UIL PEN.
Marco MASINI



Coord. Nazionale
Penitenziari

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - E.P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - SICUREZZA



Prot. n. 1336

All. 2

li 18-10-2002

**Al Provveditore Regionale
Dr. Orazio Faramo
Dipartimento Amministrazione
Penitenziaria
G E N O V A**

E p.c.

**Al Coordinatore Provinciale
UIL PA PENITENZIARI
Mauro Masini
I M P E R I A**

**Al Coordinatore Regionale
UIL PA PENITENZIARI
Lanciano Raffaele
G E N O V A**

OGGETTO: Casa circondariale Imperia -

In data 16/04/2002 con nota n. 454 lo scrivente ha chiesto a codesto Provveditorato chiarimenti in merito alla gestione del personale presso l'istituto in oggetto indicato; nota peraltro sollecitata in data 18/11/2002, entrambe a tutt'oggi non riscontrate.

Nel frattempo, il 23/11/2002, il coordinatore provinciale di Imperia ha riproposto ulteriori questioni relative alla gestione del personale che, per quanto consta, non rispecchia i principi di trasparenza ed equità enunciati dalle normative contrattuali vigenti.

Ciò posto, pur consapevole del fatto che Lei ha da poco assunto la Dirigenza di codesto Provveditorato, si ribadisce l'esigenza di ottenere chiarimenti in merito ai metodi di gestione del personale adottati dalla Direzione di Imperia.

All'uopo si allegano le note cui si fa riferimento.

Nell'attesa di cortese urgente riscontro, porgo distinti saluti.

**Il Segretario Nazionale
Angelo Urso**



Coord. Nazionale
Penitenziari

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - E.P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - SICUREZZA



Prot. n. 466

All. 1

li 18-11-2002

E p.c.

**Al Provveditorato Regionale
Dipartimento Amministrazione
Penitenziaria GENOVA
Al Dipartimento Amministrazione
Penitenziaria
Ufficio del Capo del Dipartimento
Ufficio per le Relazioni Sindacali
ROMA
Al Coordinatore Regionale
UIL PA Penitenziari
Lanciano Raffaele GENOVA
Al Coordinatore Provinciale
UIL PA Penitenziari
Masini Marco IMPERIA**

OGGETTO: Casa Circondariale Imperia -

La scrivente Segreteria Nazionale con nota n. 454 del 16/04/2002, che ad ogni buon fine si allega in copia, ha segnalato una serie di questioni relative alla gestione del personale presso la Casa Circondariale di Imperia.

Tenuto conto che a tutt'oggi non è pervenuto riscontro alcuno rispetto ad eventuali accertamenti effettuati, con la presente nota, si sollecita il riscontro della precedente.

Nell'attesa di un cortese urgente riscontro porgo distinti saluti.

Il Segretario Nazionale
Angelo Urso



Penitenziari

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - E. P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA



Prot. n. 454

li 16.04.2002

All.

AL PROVVEDITORATO REGIONALE
Amministrazione Penitenziaria Liguria
GENOVA

e p.c.

AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
Servizio Relazioni Sindacali
ROMA

Al Coordinatore Regionale UIL PA Penitenziari
GENOVA MARASSI
Al Coordinatore locale UIL PA Penitenziari
IMPERIA

OGGETTO: gestione personale presso casa circondariale Imperia.

Il nostro delegato presso la casa circondariale di Imperia, unitamente al delegato di altra organizzazione sindacale, con una nota del 5/4/2002 che ad ogni buon fine si allega in copia, ha rappresentato disfunzioni presenti nell'organizzazione del servizio.

In particolare viene segnalata una distribuzione dei riposi festivi e settimanali non proprio omogenea tra tutto il personale.

In senso più generale fa riferimento ad una gestione del personale che non tiene conto dei sacrifici richiesti e dimostra scarsa attenzione rispetto alle esigenze di tutela della sicurezza del personale all'interno del servizio d'istituto.

Premesso quanto sopra Le chiediamo di voler fornire indicazioni rispetto agli accertamenti, che sicuramente avrà già avuto modo di pretendere dalla Direzione dell'istituto, nonché gli eventuali provvedimenti adottati in ordine ai problemi rappresentati dalle OO.SS.-

In attesa di riscontro colgo l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Segretario Nazionale

Angelo Jrsi



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
 MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - E. P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA

Imperia li 23-11-2002
 AL PROVVEDITORATO REGIONALE
 Amministrazione Penitenziaria Liguria
GENOVA
 -e per conoscenza
 Al Coordinatore Regionale
 UILPA-Penitenziari
GENOVA
 Alla Segreteria Nazionale
 UILPA-Penitenziari
ROMA

OGGETTO: piantonamento detenuti.-

Di recente un detenuto ristretto presso la casa circondariale di Sanremo è stato ricoverato nei pressi di Pietra Ligure (SA) e, per tale ragione, lo stesso è stato assegnato alla competenza della casa circondariale di Savona, competente per territorio.

In considerazione del fatto che l'organico di quell'istituto non permette la copertura del servizio di piantonamento in luogo esterno di cura, Lei ha disposto l'invio in missione di cinque unità di Polizia Penitenziaria, provenienti da istituti diversi, tra i quali Imperia (n.3 unità), per far fronte a quel compito.

Il provvedimento adottato, però, non essendoci la possibilità di adeguata sistemazione presso la casa circondariale di Savona, provoca un estremo disagio per il personale predetto poiché le unità d'Imperia assumono servizio direttamente in ospedale mediante l'utilizzo di mezzi dell'Amministrazione, così come quelle di Genova che, invece, deve recarsi presso l'istituto di Savona per poi raggiungere il luogo esterno di cura.

A nostro avviso questa procedura ha come logica conseguenza un servizio piuttosto confuso e precario che riversa, inevitabilmente, le proprie conseguenze operative e i disagi sul personale.

In termini di convenienza economica, poi, se consideriamo che la normativa vigente prevede che il tempo impiegato da e per raggiungere il luogo esterno di cura debba essere considerato orario di servizio a tutti gli effetti, riteniamo che, se un vantaggio economico esiste, non sia tale da rendere favorevole per l'Amministrazione un servizio del genere.

Premesso quanto sopra, tenuto conto che in passato un provvedimento analogo è stato assunto, si chiede di voler disporre l'invio in missione del personale presso l'istituto di Savona e, laddove non sia possibile garantirne la permanenza in caserma, prevedere un servizio di missione che consenta l'alloggio in strutture esterne, così come prescrive il modello organizzativo del servizio traduzioni.

Tenuto conto del fatto che il perdurare di tale situazione arrecherebbe ulteriore disagio al personale interessato si chiede di riscontrare la presente con assoluta urgenza.

Distinti saluti

IL COORDINATORE PROVINCIALE

UILPA-Penitenziari
 Marco Mastini